



Istituto Magistrale Liceo Statale "G. Milli" - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJVV

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 55 del 22-3-2024

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: **Scienze Umane** Classe: **5^a Sezione: B**

Approvato dal Consiglio di classe in data 14-5-2024 Affisso all'albo il 15-5-24 Prot. n. 4364/V. 2.1

Docente coordinatore della classe prof.ssa Maria Forti

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Di Gennaro Annalisa*	Lingua e Letteratura Italiana e Latino	
Passamonti Maria	Lingua e Letteratura Inglese	
Verdone Emanuela	Storia	
Rastelli Gianluca*	Filosofia	
Forti Maria	Scienze Umane	
Castorani Anna	Storia dell'Arte	
Ciunci Maria Teresa	Matematica e Fisica	
Bernardini Simonetta	Scienze Naturali	
Salvatore Maria Gabriella*	Scienze Motorie e Sportive	
Di Giandomenico Dario	Educazione Civica	
Patriarca Tiziana	Religione	
Cortellini Francesca	Attività Didattiche e Formative Alternative IRC	

Contrassegnare con l'asterisco i commissari interni



Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Manuela Divisi)

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	PAG.
1.1 <i>Elenco alunni</i>	4
1.2 <i>Memorandum per i candidati</i>	4
1.3 <i>Presentazione dell'istituto</i>	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 <i>Profilo in uscita dell'indirizzo</i>	5
2.2 <i>Quadro orario</i>	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 <i>Profilo della classe e sua storia nel triennio</i>	
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
5.1 <i>Metodologie e strategie didattiche – Ambienti di apprendimento</i>	8
5.2 <i>CLIL</i>	8
5.1 <i>PCTO</i>	9
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 <i>Attività extrascolastiche ed integrative</i>	11
6.2 <i>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento</i>	12
6.3 <i>Educazione civica</i>	12
6.4 <i>Eventuali attività specifiche di orientamento</i>	12
7. SCHEDE DISCIPLINARI	13
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
8.1 <i>Criteri di valutazione</i>	13
8.2 <i>Parametri generali di giudizio per la classificazione in voti decimali</i>	15

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	16
10. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	18
11. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	18
12. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE	19
13. ELENCO ALLEGATI	20

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Elenco alunni

OMISSIS

Vedi allegato n.1

1.2 Memorandum per i candidati

Calendario

Prima Prova Scritta	Mercoledì 19 giugno 2023 - ore 8:30 (durata della prova 6 h.)
Seconda Prova Scritta	Giovedì 20 giugno 2023 - ore 8:30 (durata della prova da 4 h a 6 h)
Colloquio	Data di inizio decisa dalle singole commissioni

Durante le prove scritte sarà consentito:

Prima Prova Scritta	Dizionario lingua italiana
Seconda Prova Scritta	Liceo Scienze Umane: dizionario lingua italiana.

1.3 Presentazione dell'Istituto

LICEO STATALE "GIANNINA MILLI" DI TERAMO

Il liceo Statale "Giannina Milli" è una scuola secondaria statale di secondo grado che oggi comprende tre licei:

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico-Sociale

Le finalità educative generali che l'Istituto persegue nei tre indirizzi sono le seguenti:

- formare una coscienza etico-civile, fondata sul dialogo e sul confronto delle idee, nell'ottica di una cultura pluralistica e multietnica;
- educare all'autonomia individuale, intesa come capacità di valutazione critica, giudizio personale, comportamenti responsabili fondati sull'esercizio dei diritti non meno che dei doveri;
- acquisire una visione unitaria del sapere, fondata su correlazioni interdisciplinari e linguaggi specifici delle diverse aree di apprendimento, per sviluppare organicamente le capacità logiche, creative e cooperative.

La scuola offre un modello formativo avanzato, orientato a trasmettere non soltanto conoscenze (sapere), ma anche a sviluppare nei giovani quelle competenze e capacità (saper fare), che possano farli diventare protagonisti del proprio futuro (saper essere).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.2 Quadro orario

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Discipline del piano di studio	Classe3 [^]	Classe4 [^]	Classe5 [^]
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
LATINO	2	2	2
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
SCIENZE UMANE** (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA)	5	5	5
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI*** (BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2
STORIA DELL’ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Profilo della classe e sua storia nel triennio

La classe è composta da dieci alunne, in maggioranza pendolari e provenienti da vari paesi della provincia di Teramo.

In questo a.s. si è inserita senza problemi una nuova alunna, proveniente da un diverso indirizzo scolastico liceale. Le altre 9, con percorso di studio regolare, appartengono allo stesso gruppo della classe prima composto da 20 alunni. E' presente un'alunna che usufruisce di PDP, come da documentazione allegata.

All'inizio del triennio si è delineato il profilo di una classe didatticamente fragile: la maggioranza degli alunni, in possesso di un carente metodo di studio, presentava lacune nelle competenze di base e nelle conoscenze disciplinari, dovute anche ai lunghi periodi di Dad degli a.s. precedenti; a ciò si aggiungeva la scarsa motivazione e la difficoltà di concentrazione durante le lezioni, con interventi non sempre approfonditi e rielaborati.

Nel percorso scolastico del II biennio si è registrata una crescita sotto il profilo didattico e comportamentale con una più positiva partecipazione della classe al dialogo educativo. Gli alunni hanno instaurato positivi rapporti tra pari e mostrato, generalmente, comportamenti corretti e rispettosi verso i docenti e l'istituzione scolastica. Pur restando per un gruppo di alunni un processo di insegnamento-apprendimento frenato da impegno discontinuo e da costanti situazioni di debito formativo, alcune alunne si sono distinte per impegno ed interesse costanti, volontà di miglioramento e buoni traguardi di apprendimento.

Nel corrente anno scolastico, tuttavia, la classe ha avuto un andamento didattico alterno. Nel primo periodo le alunne si sono mostrate più attive e interessate. Anche l'utilizzo in orario curriculare ed a casa degli Ipad, assegnati nell'ambito del progetto PNRR Classroom, ha contribuito ad aumentare la motivazione scolastica della classe.

Nel secondo quadrimestre, invece, la classe ha mostrato un comportamento non sempre collaborativo e una flessione nel rendimento dovuta ad una partecipazione più superficiale e ad un impegno discontinuo, con un atteggiamento divenuto in alcuni momenti passivo. Talvolta la mancanza del rispetto delle regole e delle consegne, assenze mirate in concomitanza di verifiche fissate, hanno reso faticoso per alcune il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Alcune alunne, pur dotate di buone capacità, probabilmente a causa di difficoltà personali, hanno perso di vista l'importanza dell'impegno costante nel perseguire gli obiettivi scolastici.

Il profilo della classe appare nel complesso distinto in gruppi che hanno conseguito obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in maniera diversificata, secondo risultati che al momento si attestano su un livello che va dal quasi sufficiente al più discreto. Si possono individuare 3 fasce di livello:

- alcune alunne, pressoché costanti nello studio e nell'interesse, hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti, adeguate capacità di estrapolare gli elementi costitutivi di ogni disciplina e di applicare gli stessi, evidenziando discrete competenze nell'utilizzo dei linguaggi disciplinari, anche se al momento per alcune il profitto presenta delle incertezze in una disciplina.
- alcune alunne possiedono conoscenze, nel complesso, adeguate ma non approfondite e competenze espositive, analitiche, rielaborative e argomentative poco articolate, a causa di un interesse ed un studio domestico discontinui.
- due alunne in particolare, a causa di numerose assenze, lacune pregresse e di uno studio poco assiduo e superficiale, hanno conseguito conoscenze essenziali e abilità operative limitate e presentano carenze in più discipline.

La frequenza, seppur regolare per la maggior parte della classe, ha fatto registrare per alcune alunne, nel secondo quadrimestre, un incremento di ritardi e uscite anticipate con ricadute su alcune discipline; altre allieve hanno mostrato discontinuità per l'intero triennio.

Lo svolgimento dei programmi, ipotizzato nelle programmazioni disciplinari, ha subito qualche ritardo principalmente per il rispetto dei tempi di apprendimento degli allievi pertanto, dei contenuti disciplinari previsti alcuni non sono stati svolti o sono stati trattati nelle linee generali.

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	13	8	5	1	
Quarta	12	8	3		1
Quinta	12				2

Continuità didattica dei docenti

Nel triennio c'è stata continuità didattica per l'insegnamento di Italiano e Latino, Inglese, Scienze Umane, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Educazione Civica e Religione.

Nel triennio non c'è stata continuità didattica per le seguenti discipline:

- Filosofia, il prof Rastelli è subentrato al prof. Eusebi in classe IV;
- Scienze Motorie, la prof.ssa Salvatore è subentrata al prof. Danesi De Luca in classe V;
- Storia dell'Arte, la prof.ssa Castorani è subentrata al prof. Leonetti in classe V;
- Storia, la prof.ssa Verdone è subentrata al prof. Marini in classe IV.

Tutti le allieve si sono avvalse dell'insegnamento della religione cattolica tranne 4:

- 2 alunne hanno scelto attività di progetto
- 2 alunne hanno scelto attività individuale.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il percorso didattico è stato svolto seguendo strategie comuni a tutti i docenti e a tutti gli studenti al fine di incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

Si tratta ad esempio di strategie come:

- incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe
- variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe
- potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali: tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative sono di grande aiuto per tutti gli alunni e non solo per quelli con difficoltà
- sviluppare i punti di forza e le potenzialità di ciascuno
- sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno: la motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe
- valutare in un'ottica formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodi diversi, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe sia la struttura delle singole discipline. Tra le metodologie favorevoli all'inclusione si ricordano:

- i lavori di gruppo

- l'apprendimento cooperativo
- il tutoring
- l'adattamento di spazi
- l'apprendimento per scoperta
- le attività laboratoriali.

Per la normativa relativa agli alunni con disabilità, con DSA e altri BES, il Consiglio di classe ha considerato quanto previsto dal d.lgs 62/2017 e dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, artt. 24 e 25.

Per i candidati disabili o DSA che sostengono prove equipollenti, le commissioni correlano ai PEI/PDP gli indicatori della griglia di valutazione riformulando gli specifici descrittori.

Per i candidati disabili o DSA che sostengono prove differenziate si inserisce apposita griglia nella documentazione relativa alle stesse.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche – Ambienti di apprendimento

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Ogni docente nell'allegato disciplinare ha specificato tutte le metodologie e le strategie didattiche, nonché gli ambienti di apprendimento utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

5.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Filosofia per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** in Lingua Inglese come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
On democracy	Filosofia	6	Define democracy and comunism using specific terminology; explain the meaning of the expression "dictatorship of majority"; recognise different philosophical opinions, read and understand various types of text; explain Marxist criticism of the liberal State.
Views on art and music	Filosofia	4	Define the meanings of Dionysian and apollonian spirits for Nietzsche; read and understand various types of text; describing the effects of technology on art according to Benjamin's thought.

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

Il PCTO trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Questi percorsi per competenze trasversali e orientamento consentono, a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare esperienze legate al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario e prevedono una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Secondo quanto disposto dalla legge n. 14/23 l’attività del PCTO non costituisce requisito di ammissione agli esami di stato, ma, essendo un potente strumento di orientamento e di acquisizione di competenze trasversali, rimane parte integrante del colloquio.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Attività svolta nell’anno 2021/2022

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze acquisite
Progetto SAI – Sistema Accoglienza ed Integrazione	Medihospes Cooperativa Sociale Onlus	<ul style="list-style-type: none">- Ascolto, raccolta e restituzione di testimonianze su vissuti legati a percorsi di immigrazione;- Formazione su legislazione, organizzazione e criticità in materia di accoglienza ed immigrazione;- Osservazione delle attività svolte dalle varie figure professionali operanti all’interno della Cooperativa.	<ul style="list-style-type: none">- Competenze personali e sociali: saper ascoltare e mediare; imparare ad imparare;- Competenze di cittadinanza: conoscere le dinamiche e la legislazione in materia di immigrazione ed accoglienza;- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere altre culture e prendere coscienza della propria cultura; fare conoscere le culture altrui.

Attività svolta nell’anno 2022/2023

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze acquisite
Progetto Scuola dell'Infanzia	Istituto comprensivo TE1 "ZIPPILLI-NOE' LUCIDI" TERAMO	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione conoscenze struttura e organizzazione della scuola dell'infanzia; - Osservazione delle attività didattiche; - Ideazione e messa in pratica di attività didattiche puntuali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze personali e sociali: saper ascoltare e mediare; instaurare un dialogo con le figure professionali e gli alunni; imparare ad imparare; - conoscere le caratteristiche specifiche della Scuola dell'Infanzia; - acquisire competenze sulla modalità di osservazione in situazione; - comprendere i compiti da svolgere e sviluppare la capacità di utilizzare autonomamente in situazioni problematiche le proprie risorse e gli strumenti acquisiti; - saper fruire in ambito psico-sociale dei mezzi espressivi e comunicativi messi a disposizione dalle moderne tecnologie; - utilizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Attività svolta nell'anno 2023/2024

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze acquisite
Percorso Orientamento universitario/PCTO nell'ambito del PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".	Università degli Studi di Teramo	<ul style="list-style-type: none"> - 5 ore di Soft Skills - Seminari sul tema "Unione europea e democrazia" a cura del Prof. Nato: - Parità di genere - La politica dell'ambiente - I diritti dei cittadini europei - Il Parlamento europeo 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze personali e sociali: imparare ad imparare; soft skills; sviluppare le capacità critiche; - Competenze di cittadinanza: conoscere e i processi di produzione di notizie; acquisire gli strumenti per decifrare il mondo in chiave critica; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere e saper usare i maggiori canali di diffusione delle notizie.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività extrascolastiche ed integrative (viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)

Attività Culturali-Progetti-Concorsi:

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio d'istruzione a Budapest
- Visita guidata Scuola dell'Infanzia "Santa Croce" Casa dei bambini Montessori-Perugia
- Spettacolo La Divina Commedia opera musical al teatro Brancaccio e visita guidata alla Basilica di San Pietro-Roma

- Progetto “Persepolis” in collaborazione con CGIL- PROTEO Fare Sapere
- Scuola di legalità sui diritti umani presso l’Università agli Studi di Teramo
- Spettacolo di Teatro civile “Una vita sotto scorta” nell’ambito Premio Nazionale “Borsellino” presso ITI “Alessandrini” Teramo
- Certificazione linguistica in lingua Inglese B2 (2 alunne)
- Laboratorio Cinema nell’ambito del Progetto PNRR Dispersione (1 alunna)
- Laboratorio Podcast nell’ambito del Progetto PNRR Dispersione (1 alunna)

6.2 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Attività di recupero

Gli interventi di recupero si sono svolti in orario curricolare ed extracurricolare:

1. In orario curricolare per tutte le discipline attraverso attività di recupero in itinere e/o in regime di “pausa didattica” e sono stati attuati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre mediante:
 - Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
 - Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
 - Attività mirate all’acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
 - Esercitazioni guidate
 - Stimoli all’autocorrezione
2. In orario extracurricolare sono stati attivati corsi di recupero in Matematica.

6.3 Educazione civica

Il curricolo di Educazione civica ha individuato come obiettivo prioritario lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per rispondere in modo operativo alle esigenze messe in evidenza dal Rapporto di Autovalutazione. Nel RAV, infatti, tra i traguardi figura l’aumento dei percorsi interdisciplinari relativi a tematiche inerenti al rispetto delle regole e più in generale alle competenze di cittadinanza.

Elemento centrale dell’attività educativa scolastica è la diffusione della cultura della legalità, al fine di promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici che reggono i rapporti intersoggettivi della comunità: il valore della legalità e l’acquisizione di una coscienza civile, oltre che il rispetto dei diritti umani sono i punti di riferimento educativi, al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti-democratici .

Si allega specifica Scheda disciplinare.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell’istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di agevolare una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, in particolar modo per le classi quinte della Scuola secondaria di secondo grado, di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria per gli alunni.

Il docente con funzioni di tutor ha in particolare avuto il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell’E-Portfolio e di supportarli nell’effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate

A seguito dell’emanazione delle Linee guida per l’orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l’art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall’anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore. L’individuazione dei moduli di orientamento formativo ha coinvolto tutti i docenti del singolo Consiglio di classe per favorire la

condivisione e la partecipazione; in tal modo l'orientamento è diventato parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento assumendo valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Le attività dei moduli, sono state inserite (come suggerito dalle Linee guida del MIM) anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è stato opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore sono state computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle università.

Le Linee guida hanno introdotto per studentesse e studenti un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti: 1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero; 2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati; 3) Capolavoro dello studente, in cui hanno scelto un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro"; 4) Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente.

Orientamento e PCTO in collaborazione e presso l'Università agli Studi di Teramo, come riportato nella sezione 5.3.

7. SCHEDE DISCIPLINARI

Si allegano le Schede informative delle discipline.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto scaturisce ad una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento: l'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Componimenti ◆ Relazioni ◆ Sintesi ◆ Questionari aperti ◆ Questionari a scelta multipla ◆ Testi da completare ◆ Esercizi ◆ Soluzione problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Relazioni su attività svolte ◆ Interrogazioni ◆ Interventi ◆ Discussione su argomenti di studio ◆ Flipped classroom 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prove di laboratorio ◆ Prove pratiche in palestra

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

8.2 Parametri generali di giudizio per la classificazione in voti decimali

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
3	I contenuti non sono appresi o sono pressoché inesistenti.	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo inefficace e caotico.	Non comprende o comprende in modo caotico testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso, frammentario e dispersivo.	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	I contenuti sono appresi in modo approssimativo e superficiale e/o parziale e lacunoso.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo ed impreciso. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, espone in maniera parziale ed incerta.	Comprende in modo superficiale ed approssimativo testi, dati, informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in semplici contesti.
6	I contenuti sono appresi in modo essenziale, adeguato, accettabile.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende in maniera sufficientemente efficace, ma non pienamente organizzata, testi, dati, informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo puntuale ma non approfondito.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e complessivamente sicuro. Riconosce proprietà e applica criteri di classificazione con discreta completezza. Anche se guidato, espone in maniera parziale ed incerta.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.

8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, esteso e solido.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto ed efficace. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende efficacemente, a vari livelli, testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo funzionale.
9	I contenuti sono appresi in modo ampio, strutturato ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo organico e approfondito testi, dati e informazioni. Applica autonomamente conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
10	I contenuti sono appresi in modo organico, eccellente ed articolato; l'allievo altresì riesce autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, efficace, preciso ed articolato.	Comprende in modo sistematico, organico e approfondito testi, dati e informazioni. Applica autonomamente conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, strategie produttive ed autonome, conoscenze e abilità interdisciplinari.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Per ogni fascia di credito è prevista una banda di oscillazione di due punti, **BANDA MINIMA** e **BANDA MASSIMA**, che vengono assegnati secondo i seguenti criteri stabiliti dal Collegio Docenti:

BANDA MINIMA

1. In presenza di discipline con LIEVE AIUTO e/o con GIUDIZIO SOSPESO
2. Con media voti inferiore a 0,50 e punteggio credito formativo inferiore a 0,50
3. Con media voti uguale o superiore a 0,50 e punteggio credito formativo inferiore a 0,20

BANDA MASSIMA

1. Con media voti inferiore a 0,50 e punteggio credito formativo uguale o superiore a 0,50
2. Con media voti uguale o superiore a 0,50 e punteggio credito formativo di almeno 0,20

Il punteggio del credito formativo è attribuito ad ogni studente in base alle attività scolastiche ed extrascolastiche svolte nel corso dell'anno scolastico e secondo la **TABELLA PUNTEGGI CREDITO FORMATIVO** approvata dal Collegio Docenti.

TABELLA PUNTEGGI CREDITO FORMATIVO

ATTIVITÀ SCOLASTICA CURRICOLARE	Punti
Assiduità della frequenza corrispondente a max 7 giorni di assenza	0,10
Impegno sistematico e costruttivo in tutte le discipline di studio	0,10
Rispetto del Regolamento scolastico	0,10
Impegno sistematico e costruttivo nelle attività di PCTO	0,20
Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa alla religione opzione Attività didattiche e formative con valutazione uguale a DISCRETO	0,20
Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa alla religione opzione Attività didattiche e formative con valutazione uguale o superiore a BUONO	0,30
ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI	Punti
Attività di promozione dell'istituto per almeno 10 ore (Attività di orientamento e accoglienza, Open day)	0,20
Attività di rappresentanza negli Organi Collegiali (Rappresentante di classe, d'Istituto, Consulta Provinciale) con partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni programmate	0,20
Progetti d'istituto in orario extracurricolare della durata minima di 10 ore e con il 75% di frequenza	0,20
Attività sportiva extracurricolare del CSS con almeno il 75% di frequenza e/o partecipazione all'attività sportiva agonistica dell'istituto	0,20
Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche organizzati dalla scuola con almeno il 75% di frequenza (solo qualora non sia stata ancora conseguita la certificazione)	0,20
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Punti
Certificazioni conseguite nell'anno scolastico in corso o nell'anno precedente, ma non valutate in quanto rilasciate in data successiva alla scadenza per l'inserimento dei crediti	0,30
Certificazioni linguistiche non inferiori al livello B1 per la lingua inglese e A2 per le altre lingue straniere	0,30
Certificazioni informatiche rilasciate da Enti accreditati	0,30
SOGGIORNI LINGUISTICI ALL'ESTERO	Punti
Progetto Erasmus+ e Soggiorni linguistici all'estero organizzati dalla scuola, svolti nell'anno scolastico in corso o nell'anno scolastico precedente, ma non valutati in quanto non certificati entro la data di scadenza per l'inserimento dei crediti	0,30
Soggiorni linguistici all'estero documentati, svolti nell'anno scolastico in corso o nell'anno scolastico precedente, ma non valutati in quanto non certificato entro la data di scadenza per l'inserimento dei crediti	0,30
Frequenza all'estero di un anno scolastico	0,30
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE CERTIFICATE	Punti
Attività sportiva extrascolastica documentata e di livello almeno regionale, svolti nell'anno scolastico in corso o nell'anno scolastico precedente, ma non valutati in quanto non certificato entro la data di scadenza per l'inserimento dei crediti	0,20
Attività di volontariato sistematiche e documentate (Donatori di sangue, Corso di primo soccorso), svolti nell'anno scolastico in corso o nell'anno scolastico precedente, ma non valutati in quanto non certificato entro la data di scadenza per l'inserimento dei crediti	0,20
Attività culturali e professionali sistematiche e documentate, svolti nell'anno scolastico in corso o nell'anno scolastico precedente, ma non valutati in quanto non certificato entro la data di scadenza per l'inserimento dei crediti	0,20

**10. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
SECONDO LE INDICAZIONI DELL'ORDINANZA MINISTERIALE**

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Si allega Quadro di riferimento della Prima prova scritta, Griglia dei descrittori e livelli di valutazione e Testi delle simulazioni effettuate.

**11. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
SECONDO LE INDICAZIONI DELL'ORDINANZA MINISTERIALE**

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ..., ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
- ...
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, Si allegano Quadro di riferimento della Seconda prova scritta, Griglia dei descrittori e livelli di valutazione e Testi delle simulazioni effettuate.

12. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE SECONDO LE INDICAZIONI DELL'ORDINANZA MINISTERIALE

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
 - ...
 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.
- Si allega Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'O.M. n. 55/24).

13. ELENCO ALLEGATI

- ✓ **Allegato n. 1**
Elenco alunni
- ✓ **Allegato n. 2**
Schede disciplinari
 - Lingua e Lettere italiane
 - Lingua e Letteratura latina
 - Lingua e Letteratura Inglese
 - Lingua e Letteratura Francese
 - Lingua e Letteratura Tedesco
 - Lingua e Letteratura Spagnolo
 - Storia
 - Filosofia
 - Scienze umane
 - Storia dell'arte
 - Matematica
 - Fisica
 - Scienze naturali
 - Scienze motorie e sportive
 - Educazione civica
 - Religione/Attività alternativa
- ✓ **Allegato n. 3**
Quadri di riferimento Prima prova scritta
Griglia dei descrittori e dei livelli di valutazione della Prima prova scritta
Testo simulazione effettuata
- ✓ **Allegato n. 4**
Quadri di riferimento Seconda prova scritta
Griglia dei descrittori e dei livelli di valutazione della Seconda prova scritta
Testo simulazione effettuata
- ✓ **Allegato n. 5**
Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A, OM 55/24)
- ✓ **Allegato n. 6**
PDP

ALLEGATI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V[^] – Sezione: BSU

Indirizzo: Scienze Umane

ALLEGATO 1

omissis

ALLEGATO 2



Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE “G. Milli”

CLASSE: 5[^] SEZ B

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA DI GENNARO ANNALISA

Monte ore annuali: 132

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

La classe nel secondo quadrimestre ha mostrato un comportamento non sempre collaborativo e una flessione nel rendimento dovuta ad una partecipazione più superficiale e ad un impegno discontinuo. Talvolta la mancanza del rispetto delle regole e delle consegne, assenze mirate in concomitanza di verifiche fissate, hanno reso faticoso per alcune il raggiungimento degli obiettivi comuni. Alcune alunne, pur dotate di buone capacità, probabilmente a causa di difficoltà personali, hanno perso di vista l'importanza dell'impegno costante nel perseguire gli obiettivi scolastici.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Alcune alunne hanno conseguito una discreta conoscenza degli argomenti sviluppati, poche hanno raggiunto un buon livello e altre, a fronte di un impegno non sempre puntuale, mostrano ancora incertezze nella preparazione.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Per quanto concerne la risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto la maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente, pochi elementi possiedono competenze puntuali e dimostrano di argomentare le proprie asserzioni in modo adeguato, utilizzando tecniche espressive differenziate nella produzione scritta orale, alcuni ancora mostrano incertezze, soprattutto nella produzione scritta .

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

A3- Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello diversificato: pochi sono in grado di rielaborare in chiave critica e in modo autonomo quanto appreso, la maggior parte della classe mostra sufficienti capacità in tal senso.

Il Docente



Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

Il Romanticismo: Caratteri generali del Romanticismo europeo

Il Romanticismo italiano e il dibattito classico-romantico

M.me De Staël, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*, dalla "Biblioteca italiana"

P. Giordani, *"Un italiano" risponde al discorso della De Staël*, dalla "Biblioteca italiana"

Manzoni, *Lettera sul Romanticismo "l'utile, il vero, l'interessante"*

A. Manzoni: La vita, la formazione culturale, le opere, la poetica

Da la *Lettre à M. Chauvet, Il romanzesco e il reale "Storia e invenzione poetica"*

Le odi civili: *Il cinque maggio*

Da *L'Adelchi: Dagli atri muscosi (coro atto terzo)*.

"I Promessi Sposi": la genesi del romanzo, dal "Fermo e Lucia" alla "quarantana"; il narratore;

i temi; i personaggi; spazio e tempo; plurilinguismo e pluristilismo.

La conclusione del romanzo: *il sugo della storia*

Giacomo Leopardi: La vita; le opere; il sistema filosofico; la poetica del "vago e dell'indefinito" Testianalizzati.

Dallo *Zibaldone di pensieri*:

La teoria del piacere, [165-172]

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516]

Teoria del suono [1927-1930]

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dai *Canti*

L'infinito

La sera del dì di festa

"A Silvia"

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

"Alla luna"

"Il Ciclo di Aspasia"

"A se stesso"

La ginestra o fiore del deserto

L'età postunitaria

Movimenti letterari e poetiche: la Scapigliatura; il Naturalismo

Verga: biografia, poetica e opere

Testi analizzati:

"Un manifesto del verismo verghiano"

"Rosso Malpelo"

"La lupa"

"La roba"

Da *"I Malavoglia"*

"Il naufragio di provvidenza"

"Il commiato di Ntoni"

"La prefazione all'amante di Gramigna"

Il Decadentismo. Caratteri generali

Giovanni Pascoli

La vita; le opere; la poetica del *Fanciullino*; i temi della poesia pascoliana

Testi

Da *Il fanciullino* passi scelti

Da *Myricae*:

Arano, X agosto, Novembre, L'assiuolo, Temporale, Lavandare

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Gabriele d'Annunzio

La vita, la formazione culturale, il pensiero, le opere, la poetica

Testi

Da *Il piacere* *Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*, libro I, cap. II

Da *Le vergini delle rocce*, *Libro I*

Il programma politico del Superuomo.

Dal *Notturmo: passi scelti*

Dall' *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

La crisi dell'oggettività: le caratteristiche del romanzo del Novecento.

L'identità dell'individuo nell'opera di Luigi Pirandello

Testi analizzati:

Da *"L'Umorismo"*

"Il segreto di una vecchia bizzarra"

Forma e vita"

Da *"Novelle per un anno"*

"Il treno ha fischiato"

Lettura integrale de *"Il fu Mattia Pascal"*, con particolare riferimento ai seguenti passi: *"Maledetto fu Copernico! "Lo strappo nel cielo di carta" " Io e l'ombra mia", "la lanterna sofia.*

Divina Commedia: Paradiso: lettura e analisi dei Canti I, III, VI, XI

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

Riferimenti alla crisi valoriale nell'opera di Svevo

La tematica della guerra nella poesia di Ungaretti

Da "Allegria"

"Il porto sepolto"

"Veglia"

"Fratelli"

"San Martino del Carso"

"Mattina"

"Commiato"

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X		X			X	X

Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X	x		X

TESTO ADOTTATO: *Classe di Letteratura*, GIUNTI TVP di Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone

Teramo 11/5/2024

Il Docente

Prof.ssa Annalisa Di Gennaro





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJWW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE “G. Milli”

CLASSE: 5[^] SEZ B

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: PROF.SSA DI GENNARO ANNALISA

Monte ore annuali: 66

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO SCIENZE UMANE

DISCIPLINA LATINO

DOCENTE: DI GENNARO ANNALISA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti seguenti obiettivi generali, in termini di conoscenze, competenze e abilità.

A1 Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Alcune alunne hanno buona conoscenza della letteratura e una sufficiente conoscenza delle regole morfosintattiche, prosodiche e metriche essenziali per la comprensione globale di un testo. La maggior parte si attesta su un livello sufficiente di conoscenze, alcuni hanno conoscenze incerte.

A2 Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

La maggior parte delle alunne sa collocare in modo adeguato testi e autori latini nel loro contesto letterario, individuando affinità e divergenze tra italiano e latino. Poche alunne si distinguono per una sufficiente competenza anche nella traduzione di testi dal latino.

A3 Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

La maggior parte delle alunne riesce ad individuare in un testo generi, modelli e temi ricorrenti in modo sufficiente, ma poche si distinguono per discrete capacità nel riutilizzare le conoscenze acquisite nella traduzione in modo efficace. Alcune in particolare mostrano difficoltà nell'interpretare e tradurre anche testi latini semplici

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

Tito Livio: traduzione de "Il Suicidio di Lucrezia" (AB U.C. I;58) I poeti elegiaci: Tibullo e Propertio

Tibullo e Propertio: l'elegia d'amore latina

- *Il corpus tibullianum*

Le elegie di Propertio

- *servitium amoris (1,1), Il tradimento*

Ovidio. biografia, poetica e opere

Testi analizzati da *Gli Amores*

- "Militat omnis amans" (in traduzione)
- "Amare non è un delitto" (in italiano)
- "Una città piena di donne" (in traduzione)
- *Ars amatoria*
da *Le Metamorfosi*
- "Apollo e Dafne"
- "Dafne si trasforma in alloro"
- "Eco e Narciso"
- "Piramo e Tisbe"
- "Aracne, un'artista sfrontata e irriverente"

La dinastia giulio-claudia e l'età dei Flavi

Fedro biografia, poetica e opere

FEDRO

- "Lupus et agnus"
- "Ranae regem petierunt"

- **Lucano biografia e "Il bellum civile o Pharsalia"**

La satira e l'epigramma:

Persio, Giovenale, Marziale:

Marziale e Giovenale: Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana

•
 Testi analizzati: “La poetica dell’indignazione”; “Vita da Cliente”; Una poesia che ha il sapore di uomo “Lasciva pagina, vita proba” (Ep.I,4), “la dura vita del Cliente” (Ep.IX,100)
 Giovenale , Satirae 6, vv136-152 invettiva contro le donne,

- Testi analizzati: e

**Seneca: la medicina dell’anima
biografia, poetica e opere**

Testi analizzati da

De brevitate vitae

- “Non poveri di tempo, ma sciuponi” (1)
- Il paradosso del tempo: occupati contro oziosi (10,1-6; 12,1-2; 14,1-2)

Le Epistulae ad Lucilium

- “Il tempo e l’interiorità” 1,1 (in latino)
- “Schiavi? no, uomini” 47,1-6;10 (in traduzione)
- “I dialoghi e “l’Apocolocyntosis”

Petronio: “parodia e realismo nel Satyricon” .

- “L’entrata in scena di Trimalchione (32-34)
- “La matrona di Efeso”

Quintiliano: Retore e maestro. Principi e metodi educativi

lettura di passi scelti da

l’ “Institutio Oratoria” “ Meglio studiare a scuola che a casa “(I,2, 18-22); “L’importanza dello svago e del gioco” (I,3,-12). “Tutti possono imparare “(I,1 1-3)

Tacito: l’ultimo grande storico:

Agricola: Il discorso di Calcago
Germania: Il rito del matrimonio
Annales:” Nerone elimina Agrippina”

Contenuti disciplinari previsti entro il 15 maggio

Apuleio: Le Metamorfosi: La favola di Amore e Psiche

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d’aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X		X			X	X

Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X	x		X

TESTO ADOTTATO: *Latinae Radices* Palumbo Editore Gianfranco Nuzzo, Carola Finzi

Teramo 11/5/2024

Il Docente

Prof.ssa Annalisa Di Gennaro





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale

Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851

www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it

Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJVW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

Liceo “G. Milli” Indirizzo Scienze Umane

CLASSE: 5[^] SEZ. BSU

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Professoressa Maria Passamonti

In relazione alla programmazione curricolare e alle modalità attuate, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze, competenze e abilità:

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, le alunne, in modo differenziato e in base alle effettive attitudini e competenze personali, conoscono gli aspetti essenziali dei contesti storico-letterari esaminati e le caratteristiche principali degli autori trattati.

Si distinguono solo rari casi per avere costruito, nel corso del triennio, competenze linguistiche accurate sia nell'inglese quotidiano sia in quello specialistico.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Poche studentesse riescono ad orientarsi, nell'ambito degli argomenti proposti, con linguaggio corretto e fluido, con buona pronuncia e intonazione e con significativa capacità di rielaborazione autonoma e critica.

La maggior parte delle studentesse riferisce i contenuti con sufficiente padronanza, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato al contesto.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Alcune studentesse sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina e mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite. Altre riferiscono i contenuti secondo modelli precostituiti.

La Docente

Professoressa Maria Passamonti





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJWV

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO: Scienze Umane

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Professoressa Maria Passamonti

CONTENUTO DISCIPLINARE	PERIODO
<p>The Romantic Age Romantic themes and conventions: Feelings vs. Rationality; the role of imagination; a love of nature; the common place and the supernatural. A brief outline of Romantic poetry. Different concepts of nature. The Industrial Revolution. The American Revolution. Conditions of life in the factories and in the cities.</p> <p>William Wordsworth: life, <i>Lyrical Ballads</i>: the Manifesto of English Romanticism; the relationship between man and nature; the importance of the senses and memory; the poet's task and style; Recollection in tranquillity.</p> <p><i>Daffodils</i></p> <p>John Constable: <i>The Haywain</i> (analisi).</p> <p>S. T. Coleridge: life; <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: atmosphere and characters; the importance of nature; imagination and fancy. The supernatural and magic in 'The Rime of the Ancient Mariner'. <i>"The Killing of the Albatross"</i> (Part 1 ll.1/82).</p>	<p>sett./ott/nov</p>

<p>William Turner: <i>The Great Fall</i> e altri dipinti (analisi).</p> <p>G.G. Byron: Life; the Byronic hero; Byron's individualism; <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>: structure and themes. "Harold's Journey".</p> <p>John Keats: life; Keats's poetry. The role of imagination. Beauty and art. Negative capability. "Ode on a Grecian Urn".</p> <p>Mary Shelley Life; <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>: plot and setting; origins; the influence of science; literary influences, narrative structure; themes; the double. "The creation of the monster".</p> <p>The Victorian Age The Chartist Movement and the Reform Bills; The Great Exhibition and the Crystal Palace; the poor urban slums; Workhouses. The Victorian Compromise.</p> <p>R. L. Stevenson: the man and the writer. The origin of the novel. The plot. "The story of the door".</p> <p>Charles Dickens: life and early works. Themes of Dickens' novels; setting, characters and plots. Dickens' style and criticism on materialism. <i>Hard Times</i> "Mr. Gradgrind" Video: "Oliver wants some more" from the film <i>Oliver Twist</i> by Roman Polansky.</p> <p>Thomas Hardy: Life; the deterministic view; main themes; structure and narrative technique. "Suicide" brano tratto da <i>Jude the obscure</i>.</p> <p>Oscar Wilde: Life. An eclectic writer. <i>The Picture of Dorian Gray</i>. The novel's moral purpose. "Basil's studio"</p> <p>The Modern Age The Modernist revolution: changing ideals. Science and philosophy. The impact of psychoanalysis, Modernism. The stream of consciousness. The impersonality of the artist. H. Bergson's new idea of <i>time</i>.</p>	<p>dic./gen.</p> <p>febbraio</p> <p>marzo</p> <p>aprile</p>
--	---

<p>James Joyce: Early life in Dublin. A subjective projection of time. <i>Dubliners</i>: The origin of the collection. The interior monologue. The use of the epiphany. A pervasive theme: paralysis.</p> <p><i>Eveline</i></p> <p>T.S. Eliot</p> <p><i>The Waste Land</i>: structure. The mythological method. The objective correlative. “<i>The Burial of the Dead</i>”</p> <p>George Orwell:</p> <p><i>Animal Farm</i></p> <p><i>Nineteen Eighty-Four</i></p>	<p>maggio/giugno</p>
--	----------------------

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X				X	

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X	X		X

TESTI ADOTTATI: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage*, voll.1-2, Ed. Zanichelli

Teramo, maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Maria Passamonti





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJWW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO “G. Milli” indirizzo Scienze Umane

CLASSE: 5[^] SEZ. B SU

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Emanuela Verdone

Monte ore settimanali: 2 H

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;	1. Usare correttamente la terminologia e i concetti fondamentali	1. Individuare le relazioni tra i fatti storici e schematizzarle in mappe concettuali anche attraverso l'utilizzo delle applicazioni digitali
2. Periodizzare correttamente e ricostruire cronologie di eventi;	2. Utilizzare il manuale, le video-lezioni, i materiali on-line, sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo;	2. Esporre in modo ordinato e logicamente coerente un problema o argomento storico oralmente, per iscritto o attraverso tecniche multimediali;
3. Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza;	3. Presentare una ricerca storica anche attraverso strumenti multimediali (presentazioni, video, podcast, mp3)	
4. Leggere ed analizzare una fonte storica traendone informazioni;	4. Collaborare con i compagni per la realizzazione di lavori di gruppo, anche in forma multimediale	

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio:

1. Il Risorgimento e l'unificazione italiana

- Verso uno Stato nazionale italiano: la formazione dell'opinione pubblica e i progetti di unificazione nazionale
- Dalle idee alle azioni politiche (Origini e fasi della Prima guerra d'indipendenza; origini e fasi della Seconda guerra d'indipendenza; Garibaldi e la spedizione dei Mille)
- La proclamazione del Regno d'Italia
- Romanticismo e politica

2. Economia, società e politica nell'età della Seconda rivoluzione industriale

- Trasformazioni dell'industria e conseguenze sociali
- Nuove ideologie politiche (socialismo, positivismo, darwinismo sociale)
- Le motivazioni dell'imperialismo europeo
- Gli imperi coloniali europei alla fine dell'Ottocento

3. La costruzione dello Stato italiano

- I problemi del nuovo Regno
- Completamento dell'Unità
- Destra e Sinistra storica
- La crisi di fine secolo

4. Età giolittiana

- Il progetto politico di Giolitti
- Lo sciopero generale nazionale del 1904
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale maschile
- La condizione del Meridione
- Il patto Gentiloni
- La conquista della Libia

5. Luci e ombre della Belle époque

- Progresso economico e scientifico
- Società di massa, partecipazione politica, nuove ideologie
- Le grandi migrazioni dall'Europa

6. Il mondo durante la Grande Guerra

- L'Europa alla vigilia della guerra
- Il conflitto e le sue caratteristiche principali
- I trattati di pace e l'eredità della guerra
- La Rivoluzione russa

7. L'età dei totalitarismi

- Il fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- Lo stalinismo in Russia

8. La Seconda guerra mondiale

- Problemi sociali ed economici del dopoguerra (con crisi del '29)
- Lo scoppio della guerra e le sue fasi principali
- La Shoah
- La svolta nel conflitto e la guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati

- La Resistenza in Italia
- Verso un nuovo ordine mondiale

Educazione civica:

Lettura dei brani di Erasmo da Rotterdam e Gino Strada sull'orrore della guerra

Intervista a Tiziano Terzani

Approfondimento: gli artisti raccontano la guerra

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

9. La Guerra Fredda tra Usa e Urss (origini, definizione, principali ambiti di scontro, il ruolo dell'Europa)
10. La nascita della repubblica italiana(accenni)

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
x	x	x				x

Ambienti di apprendimento: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X			x

TESTO ADOTTATO: V. Calvani, *Una storia per il futuro*, vol. 3, A. Mondadori scuola.

Teramo, 09/05/2024

Il Docente

Eusamede Verdore



Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE: 5[^] SEZ. B

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: GIANLUCA RASTELLI

Monte ore annuali: 99

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

La genesi dell'idealismo e la prospettiva di Fichte. L'idealismo di Schelling. Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano. Il percorso fenomenologico. La logica e la filosofia dello Spirito Hegel. La posizione di Kant e Hegel sulla questione della guerra. I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx. La riflessione filosofica di Nietzsche relativa alla dissoluzione dei valori. La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud.

Competenze: cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere e interpretare il reale.

Abilità: Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

1. Kant: Critica della Ragion Pratica, Per La Pace Perpetua.
2. Fichte: Idealismo, teoria della conoscenza, morale, la missione del dotto.
3. Schelling: filosofia della natura, trattazione sintetica dell'idealismo trascendentale, teoria dell'arte.
4. Hegel: capisaldi del sistema, dialettica, Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione) fino a Eticità. Sistema (Enciclopedia: Filosofia dello Spirito Oggettivo Spirito Assoluto: Arte, religione e filosofia). La Storia.
5. La Critica all'hegelismo: Schopenhauer (Il mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo, vie di liberazione dalla volontà). Kierkegaard: critica all'hegelismo, esistenza come possibilità, i tre stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione.
6. Feuerbach: critica alla visione idealistica rovesciata del mondo, critica alla religione, alienazione.
7. Marx: critica al misticismo logico, critica allo stato liberale e all'economia borghese, concezione materialistica della storia, Il Capitale.
8. Nietzsche: Nascita della tragedia, la storia, trasvalutazione dei valori, la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

1. M. Heidegger: analitica esistenziale, problema dell'essere in *Essere e Tempo*
2. Anna Harendt: analisi del totalitarismo
3. Simone Weil.
4. _____
5. _____

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
x	x				x	

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
Abbagnano, Fornero, Burgio I nodi del pensiero voll 2-3			Video tratti dal web dal sito di filosofia della Rai, youtube.

TESTO ADOTTATO: I Nodi del pensiero 3, Abbagnano-Fornero, Pearson

Teramo 15/05/2024

Il Docente

Gianluca Rastelli





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJVV

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO “G. MILLI” INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE: 5[^] SEZ. BSU

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: FORTI MARIA

Monte ore annuali: 165

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE: In riferimento all'acquisizione di contenuti, teorie, temi, autori, concetti, lessico specifico la classe mostra di aver acquisito, pur se con livelli diversificati, le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Per alcune allieve le conoscenze risultano organiche, per gran parte essenziali, per poche infine approssimative a fronte di un impegno non puntuale e sistematico.

ABILITÀ: Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe mostra per la maggior parte il possesso di abilità poco articolate ma adeguate, solo per pochissime sono ampie e strutturate, per poche ancora parziali ed incerte.

COMPETENZE: Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo solo poche allieve sono in grado di organizzare il proprio discorso in maniera pertinente e coerente e rielaborare in chiave critica e personale i contenuti disciplinari, le altre hanno maturato competenze essenziali, per alcune incerte.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

PEDAGOGIA
<p>Il quadro storico tra Ottocento e Novecento</p> <p>Le "scuole nuove" in Europa</p> <ul style="list-style-type: none">• L'esordio del movimento in Inghilterra• La diffusione delle scuole nuove in Germania• La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi <p>Testi: R. Agazzi, <i>Una maestra «compagna di giuoco»</i> da <i>Guida per le educatrici dell'infanzia</i></p> <p>Dewey e l'attivismo statunitense</p> <ul style="list-style-type: none">• Dewey: educare mediante l'esperienza, una corrente pedagogica "puerocentrica", scuola e società, un insegnamento "attivo", la "scuola-laboratorio" di Chicago• Cenni su Kilpatrick, Parkhurst e Washburne <p>Testi: Dewey, <i>Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale</i> da <i>Il mio credo pedagogico</i></p> <p>L'attivismo scientifico europeo</p> <ul style="list-style-type: none">• Decroly e la scuola dei «centri di interesse»• Montessori e le «Case dei bambini», l'educazione sensoriale e le prime nozioni, i materiali montessoriani, la mente assorbente, la maestra direttrice, l'educazione alla pace• Claparède e l'educazione funzionale• Binet e la psicopedagogia <p>Testi: M. Montessori passi tratti da <i>La scoperta del bambino: Educare all'indipendenza, Il raggruppamento degli oggetti in base a una qualità, Difficoltà della disciplina a scuola, La soddisfazione di "farcela da soli"</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Cousinet: il metodo della cooperazione e la didattica per gruppi• Freinet: la tipografia a scuola• Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill <p>L'attivismo tra filosofia e pratica</p> <ul style="list-style-type: none">• Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico• L'attivismo idealistico: la concezione filosofico-pedagogica di Gentile, il rapporto maestro-allievo, la riforma della scuola.

Il quadro storico del Novecento

La psico-pedagogia in Europa e negli Stati Uniti

- Freud e la psicoanalisi
- Bettelheim: psicoanalisi ed educazione, i risvolti educativi delle fiabe
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la psicologia storico-culturale
- Il comportamentismo e la tecnologia dell'insegnamento
- Le intelligenze multiple di Gardner
- **Bruner e la svolta della pedagogia:** Lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione, la dimensione sociale dell'apprendimento

Testi: Bruner, *L'apprendimento basato sulla scoperta* da *Le strutture concettuali della pedagogia moderna*

Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento

- Rogers e la pedagogia non direttiva, il docente facilitatore.
- Illich e l'educazione oltre la scuola, la descolarizzazione, una riforma pedagogica e politico-sociale.
- Don Milani, le caratteristiche della scuola popolare, la centralità dell'insegnamento della lingua, l'arte dello scrivere, Lettera ad una professoressa.

Testi :

Don Milani: Una scuola discriminante tratto da Scuola di Barbiana, "*Lettera a una professoressa*"
Rogers, *L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento* da *Libertà nell'apprendimento*

L'alfabetizzazione mediatica

- Le caratteristiche della comunicazione di massa
- La fruizione della TV nell'età evolutiva
- La pubblicità
- Un medium contemporaneo: il web 2.0
- La media education
- La didattica multimediale

Testi: Popper: *I bambini e televisione* da Cattiva maestra televisione

L'educazione dei cittadini del futuro

- L'educazione civica in una "comunità mondiale", l'educazione alla cittadinanza democratica, l'educazione alla legalità
- L'educazione ai diritti umani
- I diritti dei bambini
- Il compito educativo in vista della parità di genere
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030.

Il contributo dell'educazione a una società inclusiva

- Il disadattamento
- Il disagio giovanile
- Bullismo e cyberbullismo
- Lo svantaggio educativo
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali
- L'educazione degli studenti svantaggiati e stranieri
- L'educazione interculturale
- La didattica "su misura": la didattica individualizzata, la didattica personalizzata, strumenti compensativi e misure dispensative, il PEI e il PdP.

SOCIOLOGIA

Norme, istituzioni, devianza e controllo

- Le norme sociali. Le regole della convivenza. Caratteristiche delle norme sociali.
- Le istituzioni. Che cos'è un'istituzione, Le istituzioni come reti di status e di ruoli. La storicità delle istituzioni. L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali. La struttura delle organizzazioni: la burocrazia. R. Merton e le disfunzioni della burocrazia.
- La devianza. La problematica definizione di devianza. L'origine della devianza. La Scuola di Chicago e la teoria delle subculture. La teoria di Merton: il divario tra mezzi e fini sociali. Un nuovo sguardo sulla devianza: la labelling theory.
- Il controllo sociale e le sue forme. Gli strumenti del controllo. Le "istituzioni totali". Significato e storia delle istituzioni penitenziarie. La funzione sociale del carcere.

Stratificazione e disuguaglianze nella società

- La stratificazione sociale. La nozione di stratificazione sociale. Diverse forme di stratificazione sociale
- L'analisi dei "classici". La stratificazione secondo Marx e secondo Weber
- Nuovi scenari sulla stratificazione. La prospettiva funzionalista. La stratificazione sociale nel Novecento. La mobilità sociale.
- La povertà. Povertà assoluta e povertà relativa. La "nuova" povertà. I NEET. Lettura multidimensionale della povertà, l'indice di sviluppo umano ISU.

La religione nella società contemporanea

- La dimensione sociale della religione. La religione come istituzione. Aspetti comuni alle principali religioni
- I sociologi "classici" di fronte alla religione. Comte e Marx: il "superamento" della religione. Durkheim: la religione come fenomeno sociale. Weber: calvinismo e capitalismo. La religione come oggetto di ricerca empirica
- La religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione. La secolarizzazione. Il pluralismo religioso. Religione invisibile e "sacro fatto in casa". Il fondamentalismo islamico.

Il potere e a politica

- Il potere. Gli aspetti fondamentali del potere. Il carattere pervasivo del potere.
- Le analisi di Weber e gli idealtipo di potere.
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Stato moderno e sovranità. Lo Stato assoluto. La monarchia costituzionale. La democrazia. L'espansione dello Stato.
- Lo Stato totalitario. Le cause dei totalitarismi del XX secolo secondo l'analisi di Hannah Arendt,
- Lo Stato sociale, definizione e caratteristiche, la nascita del Welfare State, le diverse tipologie in Europa. Luci e ombre del Welfare State. La crisi e le problematiche del XXI secolo. La Welfare society.

La società globale

- Che cos'è la globalizzazione?. I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione.
- Le diverse facce della globalizzazione. La globalizzazione economica. La globalizzazione politica. La globalizzazione culturale.
- Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione.
- Posizioni critiche. La coscienza globalizzata di Z.Bauman
- *Testi: Z. Bauman, La perdita della sicurezza da La solitudine del cittadino globale.*

La riflessione della sociologia della salute

- La salute come fatto sociale. I concetti di salute e malattia. Un nuovo sguardo sulla salute. Dal disease alla sickness. La sociologia della salute
- Disabilità, menomazione, handicap. Condizioni, non categorie di persone. Tra sociologia e medicina - Le cause della disabilità
- La sociologia di fronte alla disabilità. La percezione sociale della disabilità
- Disabilità e welfare
- La malattia mentale. La “storia” dei disturbi mentali. Contro la medicalizzazione della malattia mentale. La rivoluzione psichiatrica di Basaglia in Italia, la legge 180.

Il sistema scolastico e i suoi traguardi

- La scuola moderna. Una realtà recente. In viaggio verso la scolarizzazione
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale. Le funzioni sociali della scuola
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. La scuola d'élite. La scuola di massa. Scuola e disuguaglianze sociali. Per una scuola democratica.
- La scuola dell'inclusione. L'inserimento del disabile nella scuola italiana. I ragazzi con bisogni educativi speciali. Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni.

Cultura e società di massa

- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: “apocalittici” e “integrati”
- La cultura digitale: i nuovi mezzi di comunicazione
- La cultura della Rete

ANTROPOLOGIA

Lo sguardo antropologico sul sacro

- Lo studio scientifico della religione. Perché è difficile definire la religione. Chi studia la religione. Il sacro come fondamento della religione
- Nascita e sviluppo della religione. Molti dei o uno solo?
- La dimensione rituale. Funzione e significato dei riti. I riti religiosi. I riti non religiosi
- Simboli religiosi e specialisti del sacro. I simboli religiosi e il loro significato. La
- materialità della religione: gli oggetti rituali. I ministri del culto.

Migrazioni e multiculturalismo

- Migrazioni di ieri e di oggi
- Il dibattito sulle migrazioni
- La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità: i modelli dell'assimilazione e del riconoscimento. Il modello interculturale.

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

Pedagogia

I contesti *formali e non formali* dell'educazione

- I caratteri dell'istituzione scolastica. Le richieste istituzionalmente riconosciute: progettazione e valutazione. Le richieste socialmente percepite: tra pari opportunità e selezione. La crisi della scuola. La riforma della scuola. Superscolarizzazione e riscolarizzazione.

TRA PEDAGOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA La valutazione dei risultati scolastici

- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
- L'educazione permanente
- Il compito educativo del territorio
- Il tempo libero

Da Papert all'intelligenza artificiale

Cenni sulla ricerca in Sociologia e Antropologia

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X	X				X

Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X	X	X	X

TESTI ADOTTATI:

TESTI ADOTTATI:

Titolo **Educazione al futuro** *Autore/i* Avalle Maranzana

Editore **Paravia Pearson**

Titolo **Lo sguardo da lontano e da vicino** *Autore/i* **Clemente Danieli**

Editore **Paravia Pearson**

Teramo 14-5-24

Il Docente

Maria Forti





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJVV

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE GIANNINA MILLI TERAMO

CLASSE: 5[^] SEZ. B Liceo delle Scienze Umane

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANNA CASTORANI

Monte ore annuali: 66 ore

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

OBIETTIVI E COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Comprensione ed interpretazione di opere architettoniche ed artistiche.
- Analisi dell'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- Acquisizione di consapevolezza del valore del patrimonio artistico.
- Effettuare collegamenti con gli argomenti trattati dalle altre materie umanistiche.
- Collaborare e partecipare nell'interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

ABILITA' DISCIPLINARI:

- Descrizione delle opere utilizzando la terminologia appropriata
- Individuare, nelle opere d'arte, i principali elementi del linguaggio visivo
- Operare collegamenti interdisciplinari tra produzione artistica e contesto di sviluppo

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

- **Neoclassicismo e Romanticismo:**

Neoclassicismo internazionale e in Italia; Il gusto neoclassico e tratti Protoromantici nell'opera di Antonio Canova. Le pitture nere di Goya: Saturno divora uno i suoi figli.

Verso il Romanticismo e Sublime: La stagione del Romanticismo. L'estetica romantica. Tecniche e stili. Il rapporto tra uomo e natura, il rapporto con la storia, la religione. Il paesaggio romantico.

Introduzione al paesaggismo di Constable e Turner. Caspar David Friedrich: la natura sublime nelle teorie romantiche. Analisi opere: "Naufragio nave Speranza" e "Viandante sul mare di nebbia"

Gericault e Delacroix. Francisco Goya. La guerra e il suo orrore "Il 3 maggio 1808". Gli incubi sulle pareti "Saturno divora uno dei suoi figli" Pitture nere

- **Il Realismo e protagonisti.** Courbet, Millet, Daumier. Opere: Angelus, Le spigolatrici, Spaccapietre, Funerale a Ornans, Il vagone di terza classe.
- La nascita dell'**Impressionismo** e protagonisti. Edouard Manet. Renoir, il pittore della felicità. Degas, Monet. L'architettura del ferro.
- **Postimpressionismo**, George Seurat "Una Domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte". Il puntinismo. L'intento scientifico della pittura Neoimpressionista. Gauguin: gli albori dell'Espressionismo. Il Naturalismo astratto. Van Gogh e la forza del colore.
- **Simbolismo:** Opere di Moreau e Böcklin.

- **Divisionismo Italiano.** Giuseppe Pellizza da Volpedo analisi e tematiche politiche de “Il Quarto Stato”.
- **Art Nouveau.** le declinazioni del movimento in Europa. Secessione Viennese architettura “Palazzo della Secessione” con Fregio Beethoven di Klimt. Giuditta I e II. Le Secessioni in Germania. Böcklin: Isola dei morti. Edvard Munch “L’Urlo”. Espressionismo: Die Brücke e Fauves

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

- **Le Avanguardie storiche**

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d’aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
x	x				x	x

Ambienti di apprendimento: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

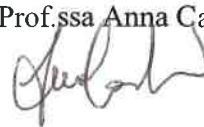
Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
x		x	x

TESTO ADOTTATO: “Capire l’Arte” vol. 3- Aut: Dorfles, Vettese, Princi, Pieranti- ed Atlas.

Teramo, 4 maggio 2024

Il Docente

Prof.ssa Anna Castorani





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE indirizzo Scienze Umane

CLASSE: 5[^] SEZ. B

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: prof.ssa Ciunci Maria Teresa

Monte ore annuali: 66

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Solo poche alunne hanno acquisito conoscenze strutturate e nel complesso organiche, mentre una parte della classe possiede conoscenze complessivamente sufficienti e poco approfondite sia nelle tecniche e sia negli strumenti di calcolo. Per alcune alunne le conoscenze rimangono appena essenziali.

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Per poche alunni le competenze raggiunte risultano abbastanza strutturate e sicure, mentre per un piccolo gruppo di allieve le competenze sono abbastanza corrette ma per il resto della classe le competenze dimostrate sono appena essenziali in quanto si basano su un approccio mnemonico delle conoscenze e su uno studio circoscritto alle verifiche

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Poche alunne si distinguono per buone capacità di esaminare criticamente e di sistemare le conoscenze acquisite. La maggior parte delle allievi, invece, mostra qualche difficoltà nella rielaborazione personale e le capacità operative risultano al quanto limitate ed incerte.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

Funzione analitica: definizioni ,classificazioni, dominio, codominio ,grafico $\ln x^y$
Studio del grafico di $f(x)$ mediante il suo Dominio, intersezione assi e il suo segno
Concetto e definizione concettuale del limite di $f(x)$; forme indeterminate e Relativi procedimenti per l'eliminazione dell'indeterminazione;
procedure per il calcolo algebrico del limite . Limite sinistro e destro
Cenni sui punti di discontinuità. Asintoti verticali ,orizzontali e Obliqui

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

1. La derivata prima: definizione e significato geometrico

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X	X				

Ambienti di apprendimento: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Dispense o lezione in fotocopie	Laboratori	Supporti multimediali
X	X		

TESTO ADOTTATO: _ Matematica. azzurro 5° vol.; M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

ZANICHELLI

Nel 2° Quadrimestre il programma ha subito un rallentamento significativo e uno svolgimento discontinuo per le seguenti cause: per i notevoli progetti di cui alcuni anche inaspettati e per un atteggiamento stanco, indolente e piuttosto passivo che la maggior parte delle alunne hanno dimostrato negli ultimi mesi dell'anno scolastico, e anche per un comportamento molto distratto e dispersivo e un'applicazione sia in classe che domestica non sempre regolare ma alquanto saltuaria sebbene più volte stimolata

Teramo, 15.05.2024

Il Docente

Prof.ssa Maria Teresa Ciunci





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJVV

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE indirizzo : SCIENZE UMANE

CLASSE: 5[^] SEZ. B

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa CIUNCI MARIA TERESA

Monte ore annuali: n. 66

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze :

Solo poche alunne hanno acquisito conoscenze strutturate e nel complesso organiche , mentre una buona parte della classe possiede conoscenze complessivamente sufficienti ma non approfondite sia nelle tecniche e sia negli strumenti di calcolo. Per alcune alunne le conoscenze rimangono appena essenziali , superficiali e imprecise.

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Per poche alunne le competenze raggiunte risultano abbastanza strutturate e sicure, mentre per un piccolo gruppo di allieve le competenze sono nel complesso corrette ma per il resto della classe le competenze dimostrate sono appena essenziali in quanto si basano su un approccio mnemonico delle conoscenze e su uno studio circoscritto alle verifiche.

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità:

Solo poche alunne si distinguono per buone capacità di esaminare criticamente e di sistemare le conoscenze acquisite. Alcune allieve, invece, mostrano qualche difficoltà nella rielaborazione personale e le capacità operative risultano al quanto limitate ed incerte.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

Elettrostatica ed elettrizzazione; conduttori e isolanti. Forza di Coulomb ;
Differenza di potenziale. Corrente elettrica nei solidi : definizione di corrente elet.
E di generatore Elet. Le leggi di OHM e l'effetto Joule.
Differenze e analogie tra elettricità e magnetismo
Magnetismo e Fenomeni elettromagnetici : esperimenti di OERSTED, FARADAY, LORENTZ e AMPERE

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X	X				

Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Libri di testo	Dispense e lezione in fotocopie	Laboratori	Supporti multimediali
X	X		

TESTO ADOTTATO: Fisica Storia Realtà Modelli c.so per il 5° anno; autori: S.Fabbri e M.Masini;
ed.: SEI

Nel 2° Quadrimestre il programma ha subito un rallentamento significativo e uno svolgimento discontinuo per le seguenti cause: per i notevoli progetti di cui alcuni anche inaspettati e per un atteggiamento stanco, indolente e piuttosto passivo che la maggior parte delle alunne hanno dimostrato negli ultimi mesi dell'anno scolastico, e anche per un comportamento molto distratto e dispersivo e un'applicazione sia in classe che domestica non sempre regolare ma alquanto saltuaria sebbene più volte stimolata.

Teramo 15.05.2024

Il Docente

Prof.ssa Maria Teresa Ciunci_





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE “G. MILLI “

CLASSE: 5[^] SEZ.: B S.U.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: SIMONETTA BERNARDINI

Monte ore annuali: 66 ore

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Le conoscenze delle alunne risultano nel complesso pienamente sufficienti: 5-6 alunne possiedono conoscenze adeguate ma non approfondite ed articolate, per 2 alunne, invece, i contenuti sono appresi in modo parziale ed approssimativo a causa di uno studio discontinuo e superficiale e solo 2-3 elementi evidenziano conoscenze più solide. La maggior parte espone in modo lineare utilizzando un linguaggio specifico essenziale ed applica le conoscenze acquisite in contesti semplici e non sempre in modo organizzato; la rielaborazione critica e la capacità di argomentare con valutazioni personali e pertinenti risultano sufficienti.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

Chimica organica

1. Proprietà chimiche dell'atomo di carbonio

Struttura chimica dell'atomo di carbonio. Ibridazione dell'atomo di carbonio. Legami chimici del carbonio. Catene carboniose. Formule razionali dei composti organici. Radicali alchilici.

Isomeria strutturale. Stereoisomeria: geometrica ed ottica

2. Idrocarburi alifatici

Alcani: formule chimiche, nomenclatura IUPAC, Proprietà fisiche e chimiche, reazione di combustione e di alogenazione. Cicloalcani: proprietà chimiche.

Alcheni ed alchini: formule chimiche, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche, reazione di addizione elettrofila.

3. Idrocarburi aromatici

Struttura e proprietà del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

4. Derivati degli idrocarburi

Gruppi funzionali. Proprietà fisiche e chimiche di: alcoli, fenoli, acidi carbossilici, esteri.

Biochimica

5. Biomolecole

Monomeri e polimeri. Glucidi: struttura e funzioni. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: Struttura e funzioni. Acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi. Struttura e proprietà chimiche degli amminoacidi. Proteine: tipi di strutture e funzioni. Enzimi: meccanismo di azione.

Struttura dei nucleotidi. Acidi nucleici: DNA e RNA. Struttura del DNA.

6. Metabolismo cellulare

Duplicazione del DNA. Trasmissione del messaggio genetico. Sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Codice genetico.

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

1. Metabolismo energetico

Struttura e funzioni dell'ATP. Demolizione ossidativa del glucosio. Glicolisi. Respirazione cellulare: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Fermentazione.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X				X	

Ambienti di apprendimento: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X			X

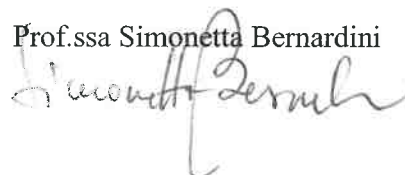
TESTO ADOTTATO:

Biochimica- DeLeo/Giachi- Ed. De Agostini

Teramo , 6 maggio 2024

Il Docente

Prof.ssa Simonetta Bernardini





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio **UFCJW**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE: 5[^] SEZ. B

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: MARIA GABRIELLA SALVATORE

Monte ore annuali: 66

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le conoscenze possedute da una esigua parte della classe risultano complessivamente organizzate e piuttosto complete con un'adeguata padronanza del linguaggio e della terminologia specifica ed un metodo di studio autonomo e sistematico. Un secondo gruppo possiede invece conoscenze essenziali e sintetiche dovute ad uno studio più mnemonico e ad un interesse talvolta dispersivo e settoriale.

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite e all'applicazione concreta di quanto appreso, una parte della classe ha raggiunto un livello mediamente discreto anche se non tutte le alunne sono riuscite a realizzare in modo appropriato le abilità motorie con una gestione efficace e consapevole del proprio corpo. Inoltre il controllo della risposta emotiva alle diverse situazioni risulta carente e la modalità di rapportarsi con il docente, la disponibilità al confronto e all'autocritica appare, in genere, poco costruttiva e collaborativa.

Per quanto riguarda la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, il loro autonomo e personale utilizzo e la capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello globalmente accettabile.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

1. Alimentazione e salute. Indice di massa corporea. Indicazioni operative dell'OMS riguardo l'attività fisica. Cibi e colori della salute. Glucidi, lipidi e protidi. Indice glicemico e carico glicemico. Nuova piramide alimentare. Classificazione di Sheldon nei tre diversi tipi somatici. Disturbi alimentari.

2. Attività di fitness. Attività in ambiente naturale, ginnastiche dolci : pilates e yoga.

3. Malattie sessualmente trasmissibili. Batteri, virus e funghi : caratteristiche e differenze

4. Comunicazione e linguaggio del corpo : i tatuaggi

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

1. Fair play.

2. Lo sport nei regimi totalitari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X				X	

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

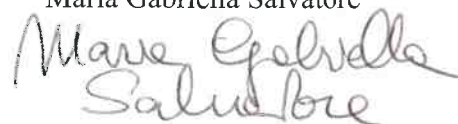
Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X			X

TESTO ADOTTATO: Più movimento slim con Contenuti Digitali Integrativi

Teramo 04/05/2024

Il Docente

Maria Gabriella Salvatore





Istituto Magistrale Liceo Statale "G. Milli" - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.**80003090679** - Codice univoco ufficio **UFCJVV**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2023-2024

CLASSE: V SEZ. B

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: PROF. DARIO DI GIANDOMENICO

Il curriculum di istituto di Educazione civica, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e in considerazione delle sue finalità di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline e perciò la programmazione dell'intero consiglio di classe.

Per l'anno scolastico in corso il collegio docenti del Liceo Milli ha approvato l'elaborazione di un curriculum di Educazione civica, che da un lato applichi quanto previsto in modo vincolante dalla L.92/2019, ma dall'altro consenta sia una ricognizione delle buone pratiche formative avviate da anni nell'istituto all'interno del precedente curriculum di Cittadinanza e costituzione, sia un'autonomia progettuale dei singoli consigli di classe, funzionale alle azioni formative che ciascuno di essi ritiene adeguate al raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi di apprendimento elencati dall'allegato C delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Il consiglio della classe 5 B Scienze Umane ha quindi deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative reputate coerenti e funzionali alla programmazione annuale del curriculum di educazione civica, oggetto di misurazione in itinere e di valutazione al termine di ogni periodo in cui si articola l'anno scolastico.

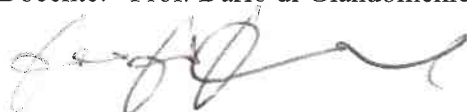
In relazione alla programmazione curricolare e alle modalità attuate in presenza, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza consolidate e organizzate.
- Gli alunni sanno recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
- Si rileva una discreta autonomia nelle abilità connesse ai temi trattati e nel collegamento delle conoscenze alle esperienze vissute.

Raggiunti quindi i seguenti obiettivi:

- acquisizione di una coscienza etico-civile basata sul dialogo e sul confronto delle idee, nell'ottica di una cultura pluralistica e multi-etnica.
- acquisizione di un'autonomia individuale, intesa come capacità di valutazione critica, di giudizio personale, di comportamenti responsabili, sostenuti dall'esercizio dei diritti e dall'osservanza dei doveri, riconoscendo e valorizzando ogni risorsa e potenzialità individuali.

Il Docente: Prof. Dario di Giandomenico





Istituto Magistrale Liceo Statale "G. Milli" - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale

Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851

www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it

Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc. **80003090679** - Codice univoco ufficio **UFCJVV**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI PER IL DIRITTO

A.S. 2023/24

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: PROF. DARIO DI GIANDOMENICO

DOCENTI COINVOLTI NELL'UDA "Il ripudio della guerra e le Organizzazioni internazionali."
Coordinatore-Diritto (4 ore), Arte (2 ore), Filosofia (1 ora), Scienze Umane (2 ore), Storia (2 ore)
Italiano (4 ore), Inglese (2 ore), Latino (2 ore)

DOCENTI COINVOLTI NELL'UDA "L'Unione Europea e l'elezione del Palamento europeo"
Coordinatore-Diritto (5 ore), Arte (2 ore), Filosofia (2 ore), Scienze Umane (2 ore), Storia (2 ore)

DIRITTO ED ECONOMIA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	PERIODO	LIVELLO DI AP- PRENDIMENTO
Il ripudio della guerra e le Organizzazioni internazionali	Novembre/ Dicembre/Gennaio (4 ore)	discreto
Partecipazione all' incontro previsto nella Scuola di Legalità e Giustizia UNITE: Dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ai diritti di quarta generazione	Gennaio (3,5)	discreto
L'Unione Europea e l'elezione del Palamento europeo	Febbraio/	discreto

	Marzo/Aprile/ Maggio (5 ore)	
--	------------------------------------	--

Le tematiche sono state oggetto di trattazione interdisciplinare, per cui si rimanda alle schede Informative delle altre discipline coinvolte per una più completa documentazione finale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Classroom (file, Link, video)	Driive	Email istituzionali (@mily-lyceum.it)	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppia e d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoriali
X	X		X							

Ambienti di apprendimento: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Attrezzature di laboratorio	Supporti multimediali	(file, Link, video)	Web
	X				X	X

TESTO ADOTTATO: nessun libro di testo adottato dal coordinatore per la disciplina del diritto; sono state utilizzate delle dispense fornite dal docente e allegate al presente allegato

Teramo, 07/05/2024

Il Docente Prof. Dario Di Giandomenico





Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale
Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851
www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it
Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJVV

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO STATALE “G. MILLI”

CLASSE: 5[^] SEZ. B SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: PATRIARCA TIZIANA

Monte ore annuali: 33

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze: la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia; ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; la Chiesa nel XX sec. e nel mondo contemporaneo; il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo; rapporto uomo/ambiente.

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare e interpretare le fonti autentiche del Cristianesimo.

Obiettivi raggiunti relativamente alle abilità: riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività anche alla luce del Cristianesimo; motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana; individuare la vita umana e il suo fine ultimo in un confronto con le religioni e l'ateismo; riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella civiltà italiana ed europea.

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

1. L'amore ero, l'amicizia, filia, agape. Percorsi d'arte. La convivenza, l'unione civile, matrimonio civile – religioso- concordatario. L'idea cristiana di amore e famiglia – Il matrimonio come vocazione e come sacramento.
2. LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI –Rivoluzione francese; Rivoluzione industriale e la cultura cattolica in Italia e in Europa.
3. LA DOTTRINA SOCIALE CRISTIANA: definizione, origine, principi e ambiti – la *Rerum novarum* e le principali encicliche sociali : *Centesimus annus*, *Laborem exercens*.
4. STORIA DELLA CHIESA NEL XX sec. : La Chiesa e i totalitarismi del '900 –Pregiudizio sulla religione; Il Concilio Vaticano II.
5. L'ETICA SOCIALE: la giustizia, la pace, la solidarietà, la tolleranza, il multiculturalismo.

UDA6- ETICA E AMBIENTE : Rapporto uomo/natura nella Bibbia e nell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

1. ETICA E AMBIENTE : Rapporto uomo/natura nella Bibbia e nell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X	X		X			

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: *strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo*

Libri di testo	Vocabolari	Laboratori	Supporti multimediali
X	X		X

TESTO ADOTTATO: *TIBERIADE* Vol. UNICO - *Autori: Manganotti – Incampo*

Casa Editrice: LA SCUOLA

Teramo, 03.05.2024

Il Docente

Tiziana Patriarca




Istituto Magistrale Liceo Statale “G. Milli” - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale

Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851

www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it

Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc.80003090679 - Codice univoco ufficio UFCJW

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anno Scolastico 2023/24

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE: 5[^] SEZ. B

DISCIPLINA: ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE

DOCENTE: PROF.SSA FRANCESCA CORTELLINI

In relazione alla programmazione curricolare e alle strategie attivate nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

UDA NUMERO 1:

“ISTRUZIONE DI QUALITÀ’ (Obiettivo . 4 dell’ Agenda 2030)

CONTENUTI

- La cultura nella Costituzione italiana, art. 33 e 34
- Il diritto-dovere all’istruzione
- Il sistema scolastico italiano
- L’istruzione pubblica e privata
- Obiettivo n.4 “*Istruzione di qualità dell’Agenda 2030*”

COMPETENZE

- Comprendere il significato profondo della cultura ed il suo ruolo nella società
- Comprendere l’importanza dell’istruzione come garanzia di uguaglianza e libertà
- Acquisire consapevolezza riguardo al sistema di istruzione
- Partecipare al dibattito culturale

Monte ore: 1 a settimana per l’intero quadrimestre (I Quadrimestre)

Momenti di verifica: in itinere mediante prodotto finale digitale

UDA NUMERO 2:

**“I PRINCIPI DELLE LIBERTÀ’ COLLETTIVE E LA FAMIGLIA /PARITÀ’ DI GENERE
(Obiettivo . 5 dell’ Agenda 2030)**

CONTENUTI

- Le libertà che si esercitano *insieme*
- Le libertà collettive: libertà di riunione e associazione
- La famiglia come struttura sociale naturale e la sua trasformazione nel tempo
- La famiglia nella Costituzione italiana
- Le unioni civili, le unioni di fatto, l’affido e l’adozione
- La legge 76 del 2026
- Obiettivo n.5 “La parità di genere dell’Agenda 2030”

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti di libertà
- Comprendere lo sviluppo diacronico della famiglia nella società italiana
- Comprendere la complessità del concetto di laicità intesa come valore civile
- Favorire la conoscenza delle varie libertà individuali e collettive attraverso la partecipazione alla vita civica e sociale nella comunità.

Monte ore: 1 a settimana per l'intero II Quadrimestre

Momenti di verifica: in itinere mediante prodotto finale digitale

Contenuti disciplinari svolti entro il 15 maggio

I PRINCIPI TEORICI SOPRA ELENCATI

Contenuti disciplinari previsti dopo il 15 maggio

LETTURE E APPROFONDIMENTI

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Attività laboratoriali
X			X			

Ambienti di apprendimento: *aula di apprendimento*

TESTO ADOTTATO

MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE TRATTO DA *“Chi vogliamo diventare ?”*

Teramo 15/05/2024

Il Docente

Francesca Cortellini



ALLEGATO 3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Liceo Statale “Giannina Milli”
 Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
 Via G. Carducci, 38 - 64100 TERAMO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell’O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTI = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTI).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2

Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Liceo Statale "Giannina Milli" - Teramo
Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO [poetico]

Umberto Saba, *Ulisse*

Nella mia giovinezza ho navigato
lungo le coste dalmate. Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe,¹ scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava, vele
sottovento sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia. Oggi il mio regno
è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

(da Umberto Saba, *Mediterranee*, Mondadori, Milano 1946).

Umberto Saba, nato a Trieste nel 1883 e morto a Gorizia nel 1957, si formò da autodidatta e fece diversi mestieri, oltre a dedicarsi alla letteratura. Iniziò a scrivere a vent'anni e fu autore di opere sia in prosa che in poesia. Del 1921 è la prima edizione del *Canzoniere*, in cui confluirono tutte le raccolte fino ad allora uscite. Seguirono altre edizioni, fino a quella postuma del 1961. La poesia di Saba predilige forme tradizionali e un linguaggio quotidiano attinto al lessico comune. Il testo riportato sopra, uscito nella raccolta *Mediterranee* (1946), entrò nel *Canzoniere* a partire dal 1948.

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

1. Fai la parafrasi del testo.
2. Perché il poeta si paragona a Ulisse?
3. Come sono descritti gli scogli? Che cosa rappresentano simbolicamente?
4. Soffermati sulle immagini della "terra di nessuno" e del "porto" (v. 10) e spiegale.
5. Spiega il significato dell'ultimo verso del componimento.
6. Dolore e vita appaiono nella poesia contrapposti o uniti? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

¹ coperti d'alghe: riferito agli isolotti.

CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI

7. Traendo spunto dal brano proposto approfondisci il tema dell'eterno mito di Ulisse nella letteratura occidentale (Omero, Dante, Foscolo, Joyce...). In alternativa soffermati sul tema dell'invecchiamento con opportuni collegamenti a testi di autori dell'Ottocento e del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO [in prosa]

I libri dei sociologi, dei moralisti, dei critici della civiltà contemporanea occupano da alcuni anni a questa parte un posto di rilievo nelle letture di noi tutti, e il vocabolario con cui **interpretiamo** la nostra vita quotidiana si è arricchito di espressioni divenute presto familiari come alienazione,² industria culturale, persuasori occulti,³ uomini dell'organizzazione, folla solitaria e così via. Il quadro che ne salta fuori non è roseo. Io che sono ostinatamente ottimista, penso che la civiltà umana ne ha passate di peggio, e per rassicurarmi cerco dei paralleli storici che facciano al nostro caso. Di veramente calzante, ho trovato solo questo, e non so se varrà a consolarvi: stiamo vivendo al tempo delle invasioni barbariche.

E' inutile che vi guardiate intorno cercando di identificare i barbari in qualche categoria di persone. I barbari questa volta non sono persone, sono cose. Sono gli oggetti che abbiamo creduto di **possedere** e che ci possiedono; sono lo sviluppo produttivo che doveva essere al nostro servizio e di cui stiamo diventando schiavi; sono i mezzi di diffusione del nostro pensiero che **cercano** di impedirvi di continuare a pensare; sono l'abbondanza dei beni che non ci dà l'agio del **benessere** ma l'ansia del consumo forzato; sono la febbre dell'edilizia che sta imponendo un volto mostruoso a tutti i luoghi che ci erano cari; sono la finta pienezza delle nostre giornate in cui amicizie affetti amori appassiscono come piante senz'aria e in cui si spegne sul nascere ogni colloquio, con gli altri e con noi stessi.

Ed è chiaro che l'elenco delle cose barbare e assoggettatrici non può culminare che con l'evocazione di quella che tutte le comprende, le simboleggia e le vanifica, la cosa barbara e assoggettatrice per eccellenza, la bomba che può porre fine alla storia umana.

Come di fronte alle infiltrazioni degli Unni e dei Goti nei territori dell'impero, la resistenza delle coscienze si fa sempre più debole, la cultura è quasi affascinata dall'apparente vitalità della barbarie, dalla sua spinta che pare fatale come una forza della natura, e così ogni giorno ci accorgiamo di meno che le nostre province sono invase, e il mattino in cui il giornale porterà in fondo a una pagina di fatti di cronaca la notizia in corpo sei⁴ che Odoacre ha depresso Romolo Augustolo⁵ volteremo il foglio senza farci attenzione.

E gli illuminati, i monaci, gli eremiti? Quelli che di fronte alla devastazione del mondo antico si staccavano, a turbe,⁶ dal consorzio civile, vestivano abiti di saio, si aggregano nelle tebaidi, si isolavano nei deserti, assumevano come unica realtà quella celeste, compivano flagellazioni e digiuni e altre follie, predicando il rifiuto di tutti i valori terreni e l'Avvento dell'Apocalisse?

² **Alienazione**: stato di estraniamento dell'uomo rispetto alla società, sentimento che lo porta a perdere il senso della propria identità.

³ Calvino fa riferimento al libro del sociologo Vance Packard (1914-96), che si intitola proprio *I persuasori occulti*, nel quale l'autore si concentra sulla minaccia della pubblicità rispetto alla libertà di opinione.

⁴ Carattere tipografico molto piccolo.

⁵ La deposizione di Romolo Augustolo segna il crollo dell'Impero Romano d'Occidente.

⁶ **Turba**: folla.

Ci risiamo, anche stavolta, pressapoco come allora. Proseguendo nelle nostre letture recenti passiamo dallo scaffale dei saggisti a quello degli scrittori d'invenzione e dei poeti, degli autori più giovani d'America e d'Europa. Cosa troviamo?

Ecco turbe di giovani che, alla scoperta che l'impero dell'uomo sta cadendo in mano alle cose rifiutano di integrarsi, dichiarano guerra alla civiltà dei frigoriferi e dei televisori, dicono no a tutti i valori costituiti d'Occidente e d'Oriente, assumono come sola realtà la liberazione dell'inconscio e il rapimento cosmico, portano barbe incolte, vestono in fogge quasi fratesche, fondano le loro colonie nei quartieri a buon prezzo delle varie metropoli, si drogano e fanno o dicono di fare altre sciocchezze, ed evocano l'apocalisse del fungo atomico come il loro scenario naturale.

(Da una conferenza del 1962 riportata con il titolo *I beatniks e il "sistema"* in I. Calvino, *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori 2003).

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza gli snodi fondamentali dell'argomentazione dell'autore.
2. Per quale motivo Calvino concentra la sua attenzione sui barbari?
3. In che senso i barbari non sono più una categoria di persone, ma cose?
4. Ci sono oggi categorie di persone assimilabili agli illuminati, i monaci e gli eremiti? Che visione ne dà Calvino?
5. Il testo ha un andamento ipotattico o paratattico? Ritieni la scelta dell'autore efficace per la natura del testo?
6. Che significato ha l'inserimento nel testo del riferimento alla bomba?

PRODUZIONE

In questo testo Calvino evidenzia il ruolo deleterio delle cose nella contemporaneità, criticando in maniera decisa la società dei consumi. Elabora un testo in cui confronti questa visione di Calvino con quella che emerge dagli scritti di altri autori a te noti oppure fai riferimento alle tue personali conoscenze ed esperienze rispetto alla società in cui vivi.



Onestà

Natalia Ginzburg

La scrittrice Natalia Ginzburg (Palermo 1916-Roma 1991) ha pubblicato numerosi saggi di critica letteraria e di attualità politica. Nell'articolo riportato sotto, uscito su "l'Unità" del 20 maggio 1984, l'autrice manifesta la sua profonda indignazione a seguito della scoperta della lista degli appartenenti alla P2, loggia massonica potentissima in Italia, una sorta di *partito occulto* che annoverava tra i suoi iscritti uomini capaci, per le loro posizioni (in Parlamento, nelle forze dell'ordine, nell'imprenditoria, nel modo della cultura), di decidere scelte economiche, sociali, culturali e politiche di tutta Italia.

Chiedere onestà a una persona pubblica non vuol dire soltanto chiederle che si astenga dal commettere dei furti, delle truffe o delle frodi, non vuol dire soltanto chiederle che si astenga da ogni specie di azione ideata a danno della società o dei privati. Vuol dire anche chiederle che abbia in odio tortuosità e ambiguità, che in ogni istante si interroghi per capire se l'immagine che ha di sé stessa dentro di sé è limpida o torbida, se la strada sulla quale procede è dritta o tortuosa. Noi da diversi anni avevamo preso l'abitudine di pensare che nella vita pubblica, l'onestà individuale fosse poco, e che occorressero, per giovare alla società, altre qualità più sottili, più complesse, più sofisticate e più astute. Avevamo preso l'abitudine di situare al posto più alto, nella nostra scala dei valori, la destrezza e la perspicacia, quella particolare perspicacia politica che è dotata di mille occhi e di mille antenne, e anche di pungiglioni e di artigli. All'integrità morale, alla rettitudine, all'onestà, avevamo preso l'abitudine di attribuire un'importanza irrilevante. Soprattutto ci sembrava che nella vita pubblica, l'onestà individuale fosse cosa di scarso peso, antiquata, e inadeguata alla crudeltà dei tempi.

Poi a un certo punto ci siamo accorti che quello che appare più infrequente in Italia, nella vita pubblica e politica, è proprio l'onestà. Nello scenario che abbiamo davanti agli occhi, se ne scorgono rari esempi. Essendo questi così rari e insoliti, hanno l'esistenza difficile. Li circondano, li assediano e li minacciano da ogni parte i giochi d'astuzia, gli inganni e le frodi. Tuttavia nonostante tutto l'onestà manda una luce allegra, visibile a ognuno.

L'onestà non è abile, e non è affatto astuta. Non le importa nulla di essere astuta. Non adopera, nelle sue scelte, l'astuzia, ma ubbidisce unicamente a sé stessa. È intuitiva, ma solo nel discernere ciò che le rassomiglia da ciò che la offende. Non cerca vittorie. È costantemente disposta a perdere. La sola cosa che davvero le sta a cuore è non truffare, non frodare, non tradire né gli altri, né sé stessa. Vuole muoversi, quando è possibile, non al chiuso ma all'aperto, non nella notte ma nel giorno. Ama le vie dirette e detesta le vie traverse. Non si cura di essere derisa, schernita, umiliata, di essere considerata ingenua, di essere sola nelle sue decisioni, e di essere priva di pungiglioni e di artigli, quei pungiglioni e quegli artigli che la società di oggi tanto ammira e ama. L'onestà non vuol essere ammirata, né vuol essere amata. Presta fede unicamente a sé stessa, e va dritta per la sua strada.

Quando abbiamo saputo dell'esistenza della Pdue, del partito occulto come si usa chiamarlo, prima ancora d'aver capito bene che cosa fosse abbiamo però sentito che nei suoi disegni, è soprattutto presente la determinazione a devastare, nel nostro paesaggio politico, l'idea stessa dell'onestà. I suoi fini, i suoi disegni sono

oscuri, sepolti nelle tenebre, ma la determinazione a sopprimere in Italia ogni possibile forma o parvenza di sanità e di integrità morale è certa. E allora, quando abbiamo saputo del partito occulto, abbiamo sentito un profondo ribrezzo per ciò che è occulto, per ciò che non scorre alla luce del giorno, e abbiamo sentito viva l'esigenza di poter leggere nella vita del paese come in un libro aperto, l'esigenza che ogni parola intorno a noi sia detta a voce alta, e sia incontestabilmente vera. Allora abbiamo pensato che la rettitudine, la chiarezza morale, l'onestà sono beni di un valore inestimabile, e indispensabili alla vita di un paese come il pane, come l'acqua e come l'aria.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1 A quali soggetti si riferisce l'autrice con la definizione "persone pubbliche"?
- 2 Quale errore è stato commesso dagli italiani e dagli intellettuali italiani, secondo Natalia Ginzburg, a proposito della virtù dell'onestà nelle *persone pubbliche*?
- 3 Quale tesi viene avanzata dall'autrice a proposito dell'onestà? In quali punti del testo emerge?
- 4 Gli ultimi due capoversi del testo sfruttano il meccanismo della personificazione per contrapporre due elementi. Quali? Quali caratteristiche dell'uno e dell'altro elemento vengono sottolineate?
- 5 Come definiresti lo stile dell'autrice? A tuo parere, esistono elementi per accostare, come è stato fatto, il tono dell'autrice, che era laica, a quello della Bibbia, e in particolare a quello diffuso nelle Lettere ai Corinzi di Paolo di Tarso? («La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato»).

PRODUZIONE

A partire dal testo dell'autrice, componi un testo argomentativo sul tema dell'onestà in ambito pubblico, facendo riferimento alle tue personali esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C – Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.
(Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, in “avvenire.it”, 5 giugno 2013)

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

ALLEGATO 4

**0Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CODICE LI11**

Disciplina caratterizzante il percorso di studio

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.
- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.
- Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.
- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).
- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea.
- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.
- Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane.
- Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale.
- Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia.
- Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

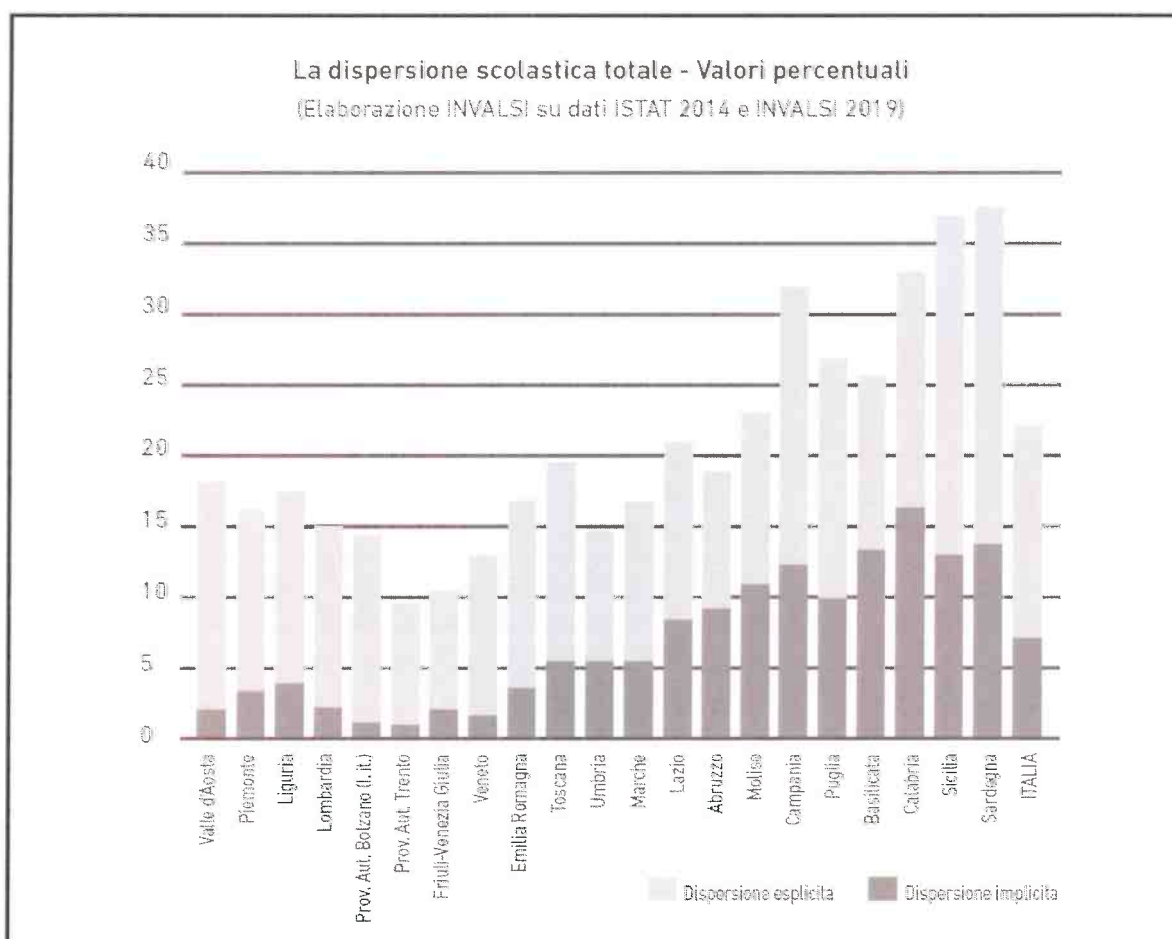
Indicatori	Descrittori	Punti
	L'alunna/o mostra...	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Scarsa e non adeguata conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi	1
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi	2
	Parziale e appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi	3
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi, dei problemi e degli strumenti della ricerca propri dell'ambito disciplinare	4
	Più che sufficiente e adeguata conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi dei problemi e degli strumenti della ricerca propri dell'ambito disciplinare	5
	Buona conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi dei problemi e degli strumenti della ricerca propri dell'ambito disciplinare	6
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi dei problemi e degli strumenti della ricerca propri dell'ambito disciplinare	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne	1
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne	2
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne	3
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne	4
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Scarsa e non adeguata interpretazione delle informazioni apprese	1
	Interpretazione non sempre sufficientemente coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2
	Interpretazione sufficientemente coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2,5
	Buona interpretazione coerente e essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3
	Ottima interpretazione coerente e essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli linguistici.	Capacità di collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti le scienze umane non significativi; scarsa lettura critico-riflessiva; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1
	Quasi sufficienti capacità di collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti le scienze umane; non sempre adeguati la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	2
	Sufficienti capacità di collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti le scienze umane; sufficienti la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	2,5
	Buona capacità di collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti le scienze umane; buoni la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3
	Ottima capacità di collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti le scienze umane; ottimi la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4
Nominativo Alunna/o:	VOTO:	_____/20

Simulazione Seconda prova – Tema di scienze umane

Dispersione: il vero male del sistema scolastico italiano

Prima parte

Il numero degli studenti italiani che abbandonano la scuola prima del diploma o addirittura prima del completamento dell'obbligo è, purtroppo, ancora alto, con significative differenze regionali, come appare dal grafico Istat/Invalsi. Dopo avere attentamente osservato il grafico e letto il brano seguente, proponi le tue considerazioni sulle cause della dispersione scolastica e sui provvedimenti necessari a ridurre o eliminare il fenomeno.



Nel 2017 e 2018 il tasso di abbandono delle scuole è tornato a peggiorare, in controtendenza con l'andamento dell'occupazione (che migliora) e dell'economia (che migliorava e ora almeno non

peggiora). Il fenomeno della cosiddetta «uscita precoce dal sistema di istruzione» si muove in contraddizione, anche, con le tendenze della società italiana: la quota di studenti che gettano la

Nome Cognome Classe Data

spugna prima del diploma aumenta di più nelle regioni maggiormente sviluppate e, a livello nazionale, in particolare fra le ragazze che pure erano sempre rimaste più dei maschi fra i banchi di scuola. [...]

Il direttore nazionale delle prove Invalsi Roberto Ricci [...] sottolinea come il ritorno degli abbandoni scolastici in Italia in questi anni resti da decifrare, anche per gli specialisti. Di certo rimane un termometro della società, della capacità dei genitori di seguire i figli, delle scuole di stare in contatto con le famiglie (e viceversa), dei ragazzi di vedere un futuro attraverso la propria stessa educazione. A loro la scuola sembra sempre di meno un ascensore sociale, anche se il Paese non è in recessione. Ma dato che in Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna gli studenti che gettano la spugna sono fra un quinto circa e un quarto del totale ogni anno — livelli record in Europa — Ricci di Invalsi conclude: «Non esiste nei fatti un sistema scolastico nazionale». Anche perché, aggiunge il direttore delle prove Invalsi, «il condizionamento sociale è così forte che dopo otto anni fra i banchi i figli di genitori laureati hanno un vantaggio medio sui figli di genitori con licenza elementare che equivale a un anno intero di scuola».

(F. Fubini, *Ragazze e studenti del Nord. Chi lascia la scuola*, «Corriere della Sera», 9/02/2020, p. 23)

Seconda parte

Rispondi a due dei seguenti quesiti.

1. Che cosa significa l'espressione di don Milani secondo la quale la scuola sarebbe un «ospedale che cura i sani»?
2. Che cosa si intende con “scuola di massa”?
3. In che senso per Cleparède l'educazione deve essere funzionale e individualizzata?
4. Che cos'è la mobilità sociale e quali sono le sue caratteristiche?

ALLEGATO 5

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

